



# Ministero della cultura

Direzione Generale Bilancio

## Circolare n. 12

Ai Segretariati regionali  
oggetto della ricognizione

e p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro

Al Segretario Generale

A tutti i Direttori generali

A tutti gli Uffici periferici

All'Organismo indipendente di valutazione della performance

OGGETTO: Programmazioni degli interventi finanziari del MiC a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale, ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. **Rilevazione fabbisogno di cassa per l'anno 2022.**

Con la presente circolare si avvia la rilevazione dei fabbisogni di spesa per l'anno 2022 relativamente alle programmazioni approvate relativamente agli interventi finanziari del MiC a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale, ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Al tal fine sono stati predisposti n.6 allegati relativi a:

- All.1: contributi concessi in data antecedente al 15 agosto 2012. Programmazione anno 2019 approvata con D.M. 30 gennaio 2019. Cap. 7441/1;
- All.2: contributi concessi in data antecedente al 15 agosto 2012. Programmazioni anno 2020 approvate con D.M. 13 febbraio 2020 e 3 dicembre 2020. Cap. 7441/1;
- All.3: contributi concessi in data antecedente al 15 agosto 2012. Programmazioni anno 2021 approvate con D.M. 6 maggio 2021 e 29 settembre 2021. Cap. 7441/1;
- All.4: Autorizzazioni rilasciate a partire dal 1 gennaio 2019. Programmazione anno 2019 approvata con D.D.G. rep. 2468 del 18 dicembre 2019. Cap. 7434/2;
- All.5: Autorizzazioni rilasciate a partire dal 1 gennaio 2019. Programmazione anno 2020 approvata con D.D.G. rep. 1961 del 13 ottobre 2020. Cap. 7434/2;
- All.6: Autorizzazioni rilasciate a partire dal 1 gennaio 2019. Programmazione anno 2021 approvata con D.D.G. rep. 2160 del 27 settembre 2021. Cap. 7434/2.

Si precisa di aver escluso dagli allegati gli interventi aventi residuo erogabile pari a zero, tenuto conto degli accreditamenti già effettuati negli esercizi finanziari precedenti e delle eventuali economie di gestione dichiarate dagli Istituti periferici nelle precedenti ricognizioni svolte da questa Direzione generale.

Si rappresenta inoltre che non formano oggetto della presente rilevazione i seguenti fabbisogni di spesa, per i quali verranno effettuate separate ricognizioni:

- le risorse dichiarate dai Funzionari delegati alla chiusura delle contabilità speciali in relazione alla programmazione approvata con D.M. 28/01/2016, riferita alle annualità 2016-2018,
- i residui di spesa delegata.



# Ministero della cultura

Direzione Generale Bilancio

Si chiede pertanto agli Istituti coinvolti di compilare i file excel allegati (Allegati da 1 a 6), per quanto di propria competenza, al fine di consentire a questa Direzione generale di assumere l'impegno contabile delle somme ed effettuare i relativi accreditamenti.

Al fine di contenere la numerosità delle operazioni di disimpegno delle somme richieste dagli Istituti in corso d'anno, come accaduto nei due passati esercizi finanziari, si raccomanda di effettuare una quanto più precisa valutazione dell'effettivo fabbisogno di cassa sulla base **dei soli pagamenti previsti entro la fine del corrente anno finanziario**, tenuto conto delle circolari diramate nel 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, orientate a commisurare l'importo delle aperture di credito alle effettive necessità dei funzionari delegati, al fine di evitare l'insorgenza dei residui di spesa delegata.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni, anche al fine della corretta compilazione dei prospetti.

## **SOMME DI PROVENIENZA DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Con riferimento agli interventi programmati a valere su somme di provenienza dall'esercizio finanziario 2019 (Allegati 1 e 4), l'importo cronoprogrammabile è unicamente quello relativo alla colonna "D" riferito alle somme che, su richiesta degli Istituti interessati, sono state dichiarate in sede di DAR 2021 economie da riscrivere nella competenza 2022 ai sensi dell'art. 34 comma 6-bis l. 196/2009.

Per completezza, nel prospetto sono riportate anche le somme che gli Istituti, in riscontro alla circolare n.88/2021 di questa Direzione generale bilancio, hanno dichiarato economie per le quali si richiede la riscrittura nella competenza 2023 ai sensi dell'art. 34 comma 6-bis l. 196/2009. Tali somme, se assentite dal MEF, saranno pertanto cronoprogrammabili dal prossimo esercizio finanziario.

## **SOMME DI PROVENIENZA DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Come noto, il comma 3 dell'articolo 34-bis della legge 196/2009 prevede che *“Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, salvo che questa non avvenga in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un ulteriore anno. In alternativa, in luogo del mantenimento in bilancio, alle predette somme può applicarsi il disposto di cui al terzo periodo del comma 2 dell'articolo 30”* e l'art. 4-quater, comma 1, lettera b), del decreto-legge 18/4/2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 ha prorogato in via sperimentale, per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022 di un ulteriore anno i suddetti termini.

Pertanto, gli importi programmati per l'annualità 2020, già conservati come residui “di lettera F” nel 2021, potranno essere conservati in conto residui non oltre il 2022, e, a partire dal 2023, risulteranno erogabili solo come residui di spesa delegata, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla circolare MEF-RGS 24/2019.

In alternativa alla conservazione in conto residui, l'art. 30, comma 2 della legge 196/2009, prevede che, con la seconda sezione del disegno di legge di bilancio, in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti, possa essere disposta, nel rispetto dei saldi programmati di finanza pubblica, la riscrittura nella competenza degli esercizi successivi delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio relative ad autorizzazioni di spesa in conto capitale a carattere non permanente.

Inoltre, l'art. 4-quater, comma 1, lettera c), del decreto-legge 32/2019 estende, in via sperimentale, per



# Ministero della cultura

Direzione Generale Bilancio

gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022 le disposizioni di cui al citato comma 2 dell'art. 30 della legge 196/2009 anche alle autorizzazioni di spesa in conto capitale annuali e a quelle pluriennali a carattere permanente.

A tal riguardo, la circolare MEF-RGS n. 4 del 29 gennaio 2021, nel ricordare all'Amministrazione la facoltà di poter disporre delle sopra citate somme *“non solo come residui di stanziamento, ma in alternativa, previa dichiarazione da presentare in allegato al DAR, come risorse che si propone di reinscrivere con il disegno di legge di bilancio, dopo il giudizio di parificazione della Corte dei conti, nella competenza degli esercizi successivi, in relazione a quanto riportato nel piano finanziario dei pagamenti”*, chiarisce, tra l'altro, che *“esercitando la facoltà anzidetta le risorse non impegnate costituiscono economie per l'esercizio finanziario in consuntivazione...”*.

Tenuto conto di quanto sopra, negli allegati 2 e 5, inerenti stanziamenti con esercizio di provenienza 2020, è stata predisposta una specifica colonna *“Economie per cui si chiede la reinscrizione nella competenza degli esercizi successivi”* nella quale codesti Istituti avranno cura di indicare le somme per le quali hanno intenzione di avvalersi della suddetta facoltà e che pertanto verranno dichiarate, in fase di consuntivo 2021, economie per le quali si richiede la reinscrizione nella competenza dell'esercizio finanziario 2023.

Gli allegati, debitamente compilati, dovranno essere trasmessi da codesti Segretariati regionali, **in formato excel**, all'indirizzo di posta elettronica [dg-bi.gestionefondi@beniculturali.it](mailto:dg-bi.gestionefondi@beniculturali.it) entro il 7 febbraio p.v..

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Paolo D'Angeli)

REFERENTE: Valentina Nagali  
tel. 06 6723 2218 [valentina.nagali@beniculturali.it](mailto:valentina.nagali@beniculturali.it)

SUPPORTO: Marco Proietto Scipioni  
tel. 06 6723 2219 [marco.proiettoscipioni@beniculturali.it](mailto:marco.proiettoscipioni@beniculturali.it)